



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica  
Divisione VI "Servizi e Professioni"

### IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

VISTA la domanda del Sig. Ionut MOCANU, cittadino rumeno, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo denominato "Certificat de calificare profesionala - frizer, coafor, manichiurist, pedichiurist" (Certificato di qualifica professionale - barbiere, parrucchiere, manicure e pedicure) rilasciato dal Ministero del lavoro, della solidarietà sociale e della famiglia e dal Ministero dell'educazione, della ricerca e della gioventù dopo aver effettuato, nel 2005, un corso teorico-pratico della durata di 720 ore, con esame finale, presso la S.C.C.C.R.P. Social Trade S.R.L. di Galati (Romania), per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante "Disciplina dell'attività di acconciatore" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 14 febbraio 2013, su parere conforme dei rappresentanti delle Associazioni di categoria Confartigianato e CNA - Benessere, ha ritenuto, sulla base delle citate premesse, il titolo prodotto dall'interessato, idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, subordinatamente all'espletamento di una misura compensativa a norma degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, consistente, a scelta dell'interessato, o in un tirocinio della durata di almeno 1 anno da svolgersi presso un'impresa del settore o in una prova attitudinale, volta a colmare la carenza formativa riscontrata poiché il percorso formativo posseduto dall'interessato è di durata molto inferiore rispetto agli analoghi percorsi italiani e tale brevità non risulta compensata dall'esperienza professionale;

RBA/cr

Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma  
tel. +39 06 4705 5481 - fax +39 06 4740 156  
e-mail: [titoliesteri@mise.gov.it](mailto:titoliesteri@mise.gov.it)  
[www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
"COPIA CONFORME"



“COPIA CONFORME”  
MINISTERO ECONOMICO

2

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 46713 del 20.03.2013 ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che la richiesta di riconoscimento era stata accolta solo subordinatamente all'espletamento della misura compensativa, con facoltà di scelta per la richiedente;

VERIFICATO che il richiedente non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

## DECRETA

### Art. 1

Al Sig. Ionut MOCANU, cittadino rumeno, nato a Galati (Romania) in data 28 agosto 1983, è riconosciuto il titolo di formazione professionale, di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n. 174/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa volta a colmare la carenza formativa riscontrata, consistente in una prova attitudinale o in un tirocinio di adattamento della durata di 1 anno. L'oggetto della misura compensativa e le modalità di svolgimento delle due opzioni, sono indicati negli allegati A e B che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

IL DIRETTORE GENERALE

Gianfrancesco Vecchio

Roma,

2 MAG. 2013

UB  
R



“COPIA CONFORME”  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECON.

pag 2 + 2



ALLEGATO A

La prova attitudinale consiste in una prova pratica e in un colloquio ed è mirata a verificare il possesso da parte del candidato di adeguate conoscenze sugli argomenti oggetto della stessa. Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico dell'interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

PROVA PRATICA:

- 1) TAGLIO CLASSICO MASCHILE: detersione dei capelli, taglio, sfumatura, basette. Rifinitura da eseguire solo a forbice. Acconciatura a phon.
- 2) RASATURA DELLA BARBA: preparazione, rasatura con rasoio a lama. Trattamento dopo barba.
- 3) TAGLIO MODA MASCHILE E FEMMINILE: detersione dei capelli, divisione in sezioni della capigliatura. Esecuzione di tagli a mano libera (taglio geometrico, a strati progressivi, ecc.) Esecuzione di tagli scolpiti a rasoio ed a tondeuse.
- 4) TECNICHE DI ACCONCIATURA: messa in piega (con spazzola e phon, ferri caldi, diffusore, casco, ecc). Realizzazione della ondulazione ad acqua (a mano, con bigodini, con la tecnica dei ricci piatti, ecc.) Brushing e touching dei capelli. Realizzazione di acconciature da giorno, sera e per cerimonia.
- 5) TRATTAMENTO CHIMICO-COSMETOLOGICO: detersione dei capelli, impacchi, creme, lozioni per la ristrutturazione del capello. Esecuzione della permanente e della contropermanente. Realizzazione di riflessature, tinture, meches, colpi di sole.

COLLOQUIO:

il colloquio orale verterà sulle materie oggetto della prova pratica – attitudinale, nonché su domande aventi ad oggetto le seguenti materie:

Organizzazione e mantenimento dell'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e ambientale; identificazione di situazioni di rischio potenziale.

La prova attitudinale è organizzata dalla **Regione Lombardia**, presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla Regione Lombardia – D.G. Istruzione, formazione e lavoro – U.O. Attuazione delle riforme, strumenti informativi e controlli.

La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento. La prova si svolge in lingua italiana.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento e ne dà comunicazione a questo Ministero. Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di

*CP*



avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.

### ALLEGATO B

Il tirocinio di adattamento teorico-pratico, **della durata di 1 anno**, si svolge presso una struttura individuata dall'Autorità regionale competente (ente di formazione autorizzato o impresa di acconciatura regolarmente operante sul territorio della Regione)

All'esercizio del tirocinio si accede previa presentazione di apposita istanza da parte dell'interessato alla Regione Lombardia - D.G. Istruzione, formazione e lavoro - U.O. Attuazione delle riforme, strumenti informativi e controlli.

Il tirocinio si svolge sotto la supervisione di un responsabile ed ha per oggetto in particolare le seguenti attività:

- **TAGLIO CLASSICO MASCHILE:** detersione dei capelli, taglio, sfumatura, basette. Rifinitura da eseguire solo a forbice. Acconciatura a phon.
- **RASATURA DELLA BARBA:** preparazione, rasatura con rasoio a lama. Trattamento dopo barba.
- **TAGLIO MODA MASCHILE E FEMMINILE:** detersione dei capelli, divisione in sezioni della capigliatura. Esecuzione di tagli a mano libera (taglio geometrico, a strati progressivi, ecc.) Esecuzione di tagli scolpiti a rasoio ed a tondeuse.
- **TECNICHE DI ACCONCIATURA:** messa in piega (con spazzola e phon, ferri caldi, diffusore, casco, ecc). Realizzazione della ondulazione ad acqua (a mano, con bigodini, con la tecnica dei ricci piatti, ecc.) Brushing e touching dei capelli. Realizzazione di acconciature da giorno, sera e per cerimonia.
- **TRATTAMENTO CHIMICO-COSMETOLOGICO:** detersione dei capelli, impacchi, creme, lozioni per la ristrutturazione del capello. Esecuzione della permanente e della contropermanente. Realizzazione di riflessature, tinture, meches, colpi di sole.
- **Organizzazione e mantenimento dell'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e ambientale; identificazione di situazioni di rischio potenziale.**

Il responsabile del tirocinio di adattamento, a conclusione dello stesso, predispone una relazione motivata contenente la valutazione, favorevole o sfavorevole, dell'attività svolta dal tirocinante. La relazione è trasmessa all'Autorità regionale che, in caso di esito sfavorevole, dispone la ripetizione del tirocinio; in caso di esito favorevole la stessa Autorità emette un'attestazione finale di compiuto tirocinio di adattamento da trasmettere all'interessato ed al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, Divisione VI.

Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di compiuto tirocinio di adattamento con esito favorevole, costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.

Il tirocinio è incompatibile con un rapporto di lavoro subordinato con l'impresa scelta. Gli obblighi, i diritti e i benefici sociali di cui gode il tirocinante sono stabiliti dalla normativa vigente, conformemente al diritto comunitario applicabile. Gli oneri per l'attuazione del tirocinio sono a carico dell'interessato, a norma dell'art. 25 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.